

Tirano e Alta Valle

Inverni caldi anche in montagna E il teleriscaldamento va in rosso

Tirano. La società che gestisce l'impianto ha chiuso il bilancio con una perdita di 380mila euro «L'andamento climatico ci penalizza». Nuovi rapporti col Comune, aumentano gli allacciamenti

TIRANO

CLARA CASTOLDI

Una perdita di 380mila euro per via dell'andamento climatico, ma in compenso una ripresa dei rapporti con i Comuni di Tirano e Sondalo che si traduce in diciassette nuovi allacciamenti entro l'autunno in aggiunta alle attuali 744 utenze già allacciate. Sono queste le novità emerse dall'assemblea dei soci della Tcvvv, la società che gestisce il teleriscaldamento a Tirano, Sondalo e Valfurva.

Anno negativo

«Il 2014-2015 è stato negativo dal punto di vista delle vendite dell'energia calore - dice l'amministratore delegato **Walter Righini** -. L'inverno scorso è stato mite. Questo fattore climatico, oltre al miglioramento dell'efficienza energetica cui si sono sottoposte molte abitazioni, hanno prodotto una riduzione dei consumi e quindi una diminuzione del fatturato. La perdita, che andremo a coprire con gli utili dei passati eserci-



Walter Righini, ad dell'azienda

zi, ammonta a 380.341 euro». Righini ha verificato che questa situazione caratterizza altre realtà a livello nazionale. «È già il secondo anno di seguito che d'inverno le temperature sono sopra la media - prosegue -. Se questo trend dovesse ripetersi per quattro o cinque anni, allora sarebbe dura gestire la contrazione dei consumi».

Per quanto riguarda i rapporti

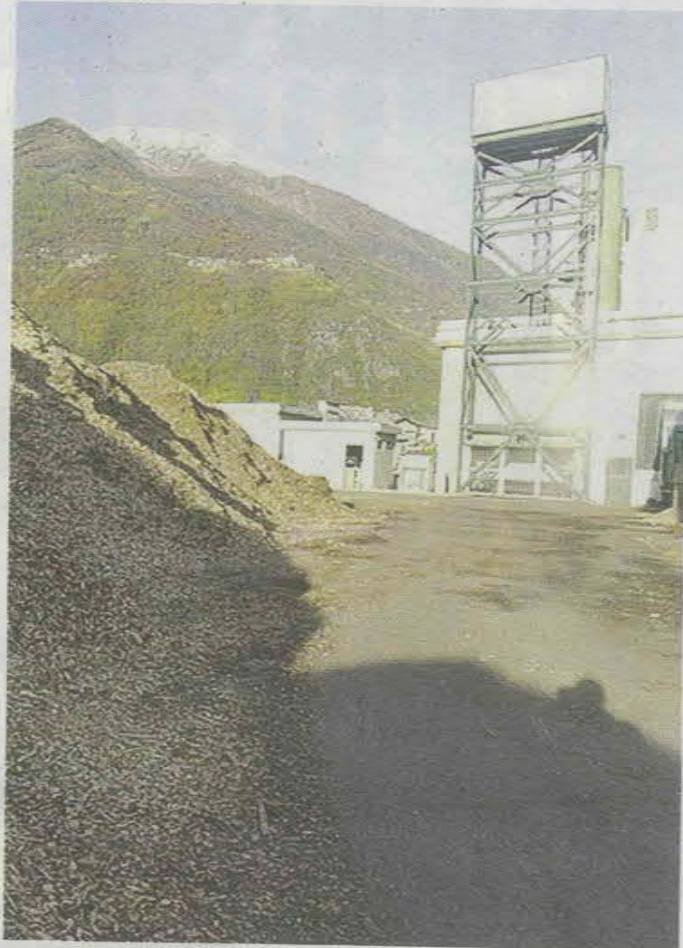
con i Comuni, Righini fa sapere che con Sondalo sono ripresi i contatti, mentre con Tirano «c'è la volontà da parte del sindaco di chiudere le diatribe in essere (riguardo la natura del servizio e la tariffazione, nda). Come gesto di buona volontà in attesa

di decisioni formali del Comune, abbiamo deciso di riprendere il servizio sul territorio. Iniziamo con 17 nuovi allacciamenti e poi proseguiremo su questa linea». Giovedì 1 ottobre si parlerà di teleriscaldamento in consiglio comunale. In seguito alla sentenza della Cassazione che

definisce il teleriscaldamento un servizio di natura pubblica, il Comune di Tirano si esprimerà al riguardo con provvedimenti in merito al servizio stesso esercitato dalla Tcvvv e con l'istituzione di un gruppo di lavoro per lo studio della problematiche connesse all'affidamento del servizio nel futuro.

Le utenze

Le utenze tiranesi, come detto, sono 744, quelle di Sondalo 344, mentre quelle di Santa Caterina sono 67. Nel corso dell'esercizio 2014-2015 la società ha ceduto 3.929.899 chilowattora di energia elettrica prodotta dall'impianto termoelettrico a biomassa che si trova nella centrale di Tirano; per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico sono stati ceduti invece 65.048 chilowattora. Il bilancio ammonta a 26 milioni e 601mila euro, i debiti (al 31 maggio 2015) sono di 16 milioni 627mila euro con una diminuzione, rispetto alla scorsa stagione, di 1 milione 843mila euro. La Tcvvv, infine, ha messo in circolo sul territorio 63 milioni e 596mila euro con leasing attivati negli ultimi quindici anni e investimenti realizzati.



La centrale di teleriscaldamento di Tirano